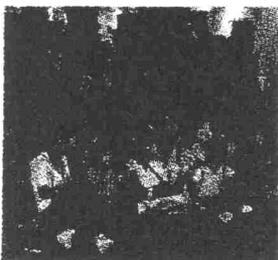


Società

Educazione nonviolenta alla "Fiera della Pace"



Scolari a Palazzo Ducale durante l'edizione 2008 della Fiera della Pace

“Passare dalla cultura del semaforo alla cultura della rotonda, da un'imposizione delle regole, a una cultura di auto-regolamentazione nel rapporto con gli altri”. Usa una metafora “stradale” Fabrizio Lertora, responsabile di LaborPace della Caritas genovese e fra i promotori della Fiera dell'educazione alla pace 2009 che si terrà da domani a sabato a Palazzo Ducale (Sala del Munizionario dalle 9 alle 19).

Giunta alla sua quinta edizione, la Fiera, con il sostegno della Provincia di Genova e la Fondazione cultura di Palazzo Ducale, si concentra quest'anno sul tema della paura, con un titolo — Disarmare la paura. Incontrare l'altro — che vuole subito mettere in chiaro lo spirito dell'iniziativa: “Le tensioni che dominano il mondo a livello globale — spiega Milò Bertolotto, assessore provinciale con delega alle iniziative per la pace — partono da conflitti fra le singole persone, spesso a partire dall'infanzia”.

Insomma, la paura come pregiudizio che i bambini assorbono dall'ambiente circostante e che poi, da adulti, diventa fonte di aggressività e intolleranza verso l'altro. Ecco perché le iniziative della Fiera sono rivolte soprattutto agli studenti con laboratori, didattici per le scuole, mostre in tema, una Fiera del libro, diversi seminari tematici e incontri con esperti nell'educazione alla pace. Molti gli ospiti di fama internazionale presenti in Fiera: Jean Marie Muller, esperto di pratiche non violente, di ritorno da Beirut; Jurgen Benecke, attivista non violento durante il periodo della DDR. Tra gli italiani, Enzo Spaltro e Giovanni Salio, specialisti nella gestione trasformativa dei conflitti.

Nell'ottica di voler coinvolgere il territorio della provincia, anche quest'anno, la Fiera non rimane solo a Genova, ma, dopo le esperienze di Campomorone, Recco ed Arenzano, si sposta dal 19 al 25 ottobre a Cogoleto e dal 26 al 30 a Sestri Levante.

Il programma completo e dettagliato delle iniziative si trova sul sito www.mondoinpace.it

(elena rosselli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

